



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 1 ANNO 14

GENNAIO 2011

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## LAVORI IN AZIENDA

### **Colture a dimora nei tunnel**

#### **Lattughe, cavoli rapa**

Le colture presenti nei tunnel piantate a fine autunno richiedono unicamente sorveglianza relativamente ad aerazione e irrigazione. Durante le giornate soleggiate è importante evitare picchi di temperature elevate e sbalzi idrici.

Dove presenti, verso metà mese saranno da allontanare i veli di protezione (Agryl).

#### **Trattamenti sulle lattughe:**

Le colture devono essere protette dalla peronospora; meglio tramite un'applicazione di un prodotto combinato ditiocarbammato+penetrante o sistemico, come per esempio **Revus MZ**, **Ridomil Gold**, o **Valbon** alla percentuale dello 0.25%.

Per ragioni strategiche di lotta contro la malattia, è meglio riservare gli altri prodotti antiperonosporici con breve termine di attesa per un intervento successivo, da eseguire entro **due o tre settimane** dalla data di raccolta prevista, a dipendenza delle prescrizioni di attesa.

Prodotti indicati per un secondo intervento:

**Verita**

**Consento**

**Previcur Energy**

**Revus**

Nel secondo intervento è utile l'introduzione di un insetticida per combattere l'eventuale presenza di colonie di afidi (pidocchi), come per esempio **Plenum**, **Actara** o **Pirimor**.

## **Trapianti nei tunnel**

Nel corso delle prime tre settimane di febbraio, nei grandi tunnel e nei tunnel di 3 metri, si mettono a dimora le differenti **lattughe** e i **cavoli rapa**. Per quanto concerne scarola e indivia, il momento ideale per una messa a dimora si situa dopo il 20 febbraio.

In presenza di pacciamatura plastica, è importante piantare su terreno **sufficientemente umido**. Le piantine devono disporre di acqua a sufficienza sin dai primi giorni. Anche un solo breve periodo di insufficiente disponibilità idrica, ha effetti nefasti sul risultato finale delle lattughe. Gran parte dell'apparato radicale è infatti emessa dalle piante nei giorni dopo il trapianto a dimora. È anche in questo momento che la pianta è più delicata e sensibile.

Sul **cavolo rapa**, alcuni giorni di mancanza di acqua possono portare alla **monta a fiore precoce**.

Un apparato radicale ben sviluppato e proporzionato alla massa fogliare è importante per le **lattughe**. È infatti stato constatato che piante con un limitato apparato radicale sono più soggette all'**orlatura** nei giorni precedenti la maturazione di raccolta. Nel mese di marzo non sono infatti rare giornate ventose e temperate o calde con debole umidità dell'aria, che

causano alle piante una situazione di stress per le piante per l'eccessiva evaporazione. Per compensare la forte evaporazione, le piante lasciano seccare le parti più periferiche delle foglie più vecchie.

### **Profondità di trapianto:**

In modo particolare su pacciamatura evitare di piantare troppo profondo, fatto che porta alla produzione di cespi a base appuntita e poco sviluppati.

Nei tunnel di 3 metri con difficoltà di irrigazione interrare bene il cubetto; questo per evitare l'essiccazione con susseguente danneggiamento delle radici presenti nel substrato di allevamento della piantina.

### **Copertura con velo**

La copertura delle colture con un velo di protezione permette di garantire una temperatura e un'umidità più regolari a livello del suolo e deve in ogni modo essere prevista per le colture messe a dimora nel corso della prima metà del mese. In caso di sospetta presenza di topi o limacce, distribuire le apposite esche avvelenate sulla superficie.

Controllare però saltuariamente la situazione delle colture sotto i veli per constatare eventuali problemi tecnici (cubetti asciutti, danni da agrotidi, .....

### **Piantine acquistate**

In caso di ricezione di piantine troppo tenere, è utile attendere qualche giorno prima di procedere alle operazioni di messa a dimora. "Indurendo" le piante per qualche giorno in ambiente protetto, l'apparato fogliare sarà meno sensibile alle condizioni climatiche ancora rudi del mese di febbraio.

### **Interventi protettivi:**

*Lattughe/Scarola/Indivia riccia*  
*Malattie del colletto e peronospora:* prima della messa a dimora eseguire un intervento con un prodotto Ditiocarbammato+penetrante (p. es. Revus MZ, Ridomil Gold o Valbon). Di regola le piante sono state trattate in vivaio, ma un intervento supplementare non fa mai male!

### **Cavoli rapa**

Sui *cavoli rapa* è invece sufficiente intervenire con un'applicazione di un ditiocarbammato puro (Dithane Neotec, Mancozeb 80, Policar Neotec) contro le malattie del colletto. È tuttavia possibile l'impiego dei medesimi preparati citati per le insalate. Per il cavolo rapa aggiungere un bagnante/adesivo (p. es. Etafix Pro), per permettere l'adesione della poltiglia alla superficie delle foglie.

## **Pomodori e melanzane**

### **Trapianto dei germogli (Spidy)**

Ecco alcuni importanti punti da rispettare per una buona riuscita:

- Impiegare un substrato non freddo (rientrare i sacchi all'interno dei locali alcuni giorni prima dell'operazione!).
- Mantenere nei cubetti o nei vasi, temperature a 18-20°C per almeno una settimana; il primo grappolo viene già formato durante questo periodo.
- Durante la notte non lasciare scendere le temperature ambientali sotto i 16° C.
- A radicazione avvenuta, è possibile la riduzione delle temperature in modo graduale a 14-15°C.
- Nei germogli innestati, non interrare il punto d'innesto.
- Per ottenere partite più omogenee per i germogli a 2 teste, separare quelli con ramificazioni disuguali.



Germogli di pomodoro (Centro SEIA)

Densità delle piantine dopo il trapianto in cubetto/vasetto:

Spesso si allevano le piantine a densità troppo elevate, con conseguente allungamento dello stelo e la formazione di foglie tenere e piccole. La pratica consiglia:

- **25-30 piante o teste per m<sup>2</sup> per una messa a dimora 35 giorni dopo il trapianto in vasetto;**
- **12-16 piante o teste per m<sup>2</sup> per piante messe a dimora circa 55 giorni più tardi.**

Cure fino alla messa a dimora

Allo stadio giovanile le piante di pomodoro sono molto sensibili all'ambiente colturale e richiedono una sorveglianza continua. Blocchi di vegetazione possono portare a importanti perdite di produzione e di qualità.

- Evitare possibilmente gli sbalzi di temperatura giorno/notte
- Garantire acqua a sufficienza, eventualmente con acqua temperata.
- Sorvegliare lo stato sanitario e segnalare all'Ufficio della consulenza agricola l'eventuale presenza di piante con sintomi particolari.
- Eseguire interventi protettivi contro la peronospora (*Ph. infestans*).

**SOL CONSEIL: ANALISI DI TERRENI ALL'ACQUA 2011**

SOL CONSEIL ha comunicato le **date di esecuzione delle analisi** dei terreni per l'anno 2011 secondo il metodo d'estrazione all'acqua (elementi direttamente assimilabili). Il metodo è ideale per serre e tunnel:

<b>14 febbraio</b>	<b>2 agosto</b>
<b>28 marzo</b>	<b>12 settembre</b>
<b>9 maggio</b>	<b>24 ottobre</b>
<b>20 giugno</b>	<b>5 dicembre</b>

I campioni devono essere inviati a:

**SOL CONSEIL**  
**Case postale 188**  
**1260 Nyon**

e giungere al laboratorio entro la mattina del giorno indicato (lunedì sera).

I risultati saranno disponibili nel giro di circa una settimana.

Il costo delle analisi è così fissato:

**Fr. 84.25** per il programma 3.1 (Azoto, fosforo potassio, calcio magnesio e salinità).

**Fr. 101.50** per il programma 3.2 (idem come sopra + determinazione della materia organica).

Dalle tariffe indicate è da dedurre uno sconto del 10%.



## RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'USPV; IN FUNZIONE IL NUOVO DIRETTORE

Il 1° novembre u. s. il nuovo direttore dell'Unione svizzera dei produttori di verdura ha iniziato la sua attività presso la sede di Berna. Con l'entrata in funzione del cinquantunenne ingegnere agronomo Beat Stierli termina così il periodo di transizione di parecchi mesi venutosi a creare con la partenza di Nicolas Felley. In questo tempo di interregno, il timone dell'organizzazione era stato preso in mano da Pascal Toffel, con l'ausilio di Barbara Gafner e Bruno Aeschbacher.

Beat Stierli ha ora ripreso la direzione operativa dell'Unione. Dopo una fase di forti cambiamenti di personale è ora garantita e richiesta una certa continuità. In primo piano c'è l'ottimizzazione delle strutture interne. In qualità di assistente di direzione opera Barbara Gafner, che ha potuto fare buone esperienze durante il periodo senza direzione effettiva. Grazie alla collaborazione dei responsabili dipartimentali Bruno Aeschbacher (formazione professionale, marketing, mercato del lavoro e politica sociale) e Timo Weber (mercato, Swissmip, dossiers

politici) e di Sybille Gerber, Fabienne Python e Sonja Zimmermann, i compiti a favore del settore orticolo potranno essere adempiuti nel modo migliore.

Simone Kamber ha recentemente ripreso l'attività di Isabelle Dorand per i settori concernenti la tecnica colturale, i marchi e l'assicurazione di qualità. La rivista dell'organizzazione Der Gemüsebau-Le maraîcher continuerà come finora ad essere pubblicata sotto la responsabilità di David Eggenberger.

La presidenza e la direttiva sono convinte che questa riorganizzazione del personale permetterà all'USPV di meglio posizionarsi e di difendere in modo ottimale gli interessi del settore orticolo nazionale.



**Barry e Hans, ambasciatori di frutta e verdura svizzera**

## GERMANIA: IN PROGETTAZIONE IL COMPLESSO SERRICOLO PIÙ GRANDE DEL PAESE

**EsBro Investment Group**, società olandese di investimento, è in avanzate trattative con produttori e organizzazioni commerciali per un progetto nel comune tedesco di Zorbau in Sassonia; in questa località su un'area di 180 ettari, dovrebbe realizzarsi la costruzione di serre per 120 ettari.

Potrebbe diventare il complesso serricolo più grande di tutta la Germania. "Siamo stati tecnicamente autorizzati alla creazione dei primi 40 ettari", ha riferito il direttore Gerrit Jan Broeze.

Al gruppo d'investimento appartengono Bio Glas Terneuzen e Tomaholic. Quest'ultima ditta vuole stabilirsi in Germania. Il gruppo è però ancora in trattative con altri due candidati olandesi.



Ubicazione delle serre

In precedenza era stata presa in considerazione l'azienda Greenco, in quanto essa ha già una sede in Germania. "Con Piet de Schepper e Marc Temmerman abbiamo già dato il via ad appuntamenti con aziende leader nel comparto pomodori in Europa. Il mercato tedesco offre molte opportunità", dichiara il comproprietario della ditta Tomaholic.

EsBro ha discusso con l'azienda di incenerimento dei rifiuti Sita in merito alla fornitura all'azienda di calore e di CO<sub>2</sub> derivanti dall'inceneritore. Non è un caso, in quanto il direttore Gerrit Jan Broeze è stato in passato direttore di Sita. "Deve essere un progetto simile a quello di Terneuzen, ma vogliamo che partecipino molte altre aziende della filiera. È proprio questo l'obiettivo principale del progetto - ha affermato l'ideatore - Con la banca agricola tedesca, ma anche con le principali banche olandesi, stiamo cercando di ottenere un finanziamento". "Siamo in trattative con alcune organizzazioni di vendita tedesche, olandesi e belghe, quindi abbiamo già fatto un passo a-

Da Freshplaza, 30.12.2010

## **CAVOLO CINESE E CICORIA BIANCA = ORTAGGI DI CONSERVAZIONE INVERNALE**

vanti. Dobbiamo ora ragionare su quali altri interessati possano offrirci il miglior valore aggiunto e partecipare al nostro progetto", ha dichiarato Broeze. Egli ha in mente un modello per cui l'organizzazione di vendita investe anche nelle aziende agricole e gli agricoltori partecipano alle vendite. "Vogliamo produrre di più dal punto di vista delle esigenze del consumatore e rifornire i canali all'ingrosso, preferibilmente attraverso un rapporto diretto".

EsBro Investment Group è impegnato nel progetto da un anno e mezzo, ma ora si trova in una situazione di stallo dopo il fallimento di una missione commerciale organizzata dall'agenzia olandese.

"Attualmente siamo impegnati a pieno regime" afferma Broeze. I piani per il progetto "locale per il locale" (analogamente a quanto avviene in Svizzera con il programma Migros "Nella regione per la regione") in Germania sembrano finalmente prendere forma. "In un raggio di 150 km da Zorbau vivono 25,8 milioni di consumatori. Quindi un numero sufficiente di bocche da sfamare!", conclude scherzosamente Broeze.

(TP) È quanto dimostra l'inventario dei quantitativi presenti nei depositi frigoriferi eseguito lo scorso 15 gennaio dalla Centrale svizzera dell'orticoltura. Cavolo cinese e cicoria bianca sono oggi da considerare in modo analogo a carote, cabis, sedano rapa e cipolle, poiché sono conservabili per lungo tempo e smerciati nel corso dell'inverno. Nei depositi svizzeri, presso produttori e centrali di smercio al 15 di gennaio erano ancora presenti 1263 tonnellate di cicoria bianca e 1126 tonnellate di cavoli cinesi. Questi quantitativi dovrebbero coprire le esigenze del mercato fino a metà marzo. Il fatto che le varietà più recenti di queste due specie ortive, grazie anche ad una migliore tecnica di conservazione, possono essere immagazzinate per lungo tempo, ha portato ad una forte contrazione di prezzi e a situazioni di sovrapproduzione per questi due prodotti sin dall'autunno, momento di raccolta molto concentrata. Una situazione che non potrà sicuramente migliorare anche negli anni futuri.

## L'USPVP DIFENDE GLI INTERESSI DELLA PRODUZIONE AL LIVELLO POLITICO

Nel 2010 l'Unione svizzera dei produttori di verdura si è impegnata in modo molto attivo per il mantenimento di un'orticoltura svizzera produttiva. Il ritmo accelerato delle riforme del Consiglio Federale è una sfida per il settore agricolo in generale e le sue organizzazioni. La politica agricola svizzera deve riconoscere una maggiore importanza alle colture speciali.

Dopo il termine del round dell'organizzazione mondiale del commercio del 1994, il Consiglio Federale si è sottomesso al mercato internazionale. La consigliera federale Doris Leuthard si è impegnata in favore di un accordo di libero scambio con l'Unione Europea. Per il momento i negoziati sono bloccati, ma potrebbero però concludersi in modo repentino.

### **Una sfida per la difesa degli interessi**

La pressione internazionale non facilita il lavoro delle organizzazioni agricole. Nonostante tutto però, le federazioni hanno la possibilità di influenzare il sistema politico svizzero. Le procedure in consultazione permettono loro di prendere posizione su questioni politiche. Per essere efficaci, questa situazione richiede però una grande preparazione.

Il ciclo di Doha dell'OMC, l'accordo di libero scambio con l'UE desiderato dal Consiglio Federale, la strategia "Agricoltura e filiera alimentare 2025" e la messa in cantiere della politica

agricola 2014-2017, la strategia di qualità e il progetto "Suissitude" sono dossiers politici importanti. Come non mai, l'USPVP è chiamata a difendere gli interessi della produzione a livello politico.

I contatti con il parlamento sono assicurati grazie al presidente della nostra organizzazione Hannes Germann, consigliere nazionale. L'Ufficio federale dell'agricoltura vuole una politica agricola uniforme per la produzione e il settore alimentare. L'USPVP sostiene questo progetto.

### **Considerazione delle colture speciali**

L'USPVP continua a difendere l'attuale buon funzionamento del mercato. Il settore orticolo è protetto unicamente da dazi doganali e in pratica non approfitta dei pagamenti diretti. La protezione alla frontiera e il sistema di importazione gestito sono indispensabili per restare competitivi nei confronti dell'Unione europea e gli altri paesi, dove i coltivatori sono sostenuti finanziariamente e hanno costi di produzione inferiori ai nostri. Un accordo di libero scambio sarebbe quindi per noi molto sfavorevole. Misure mirate dovrebbero essere introdotte nell'agricoltura svizzera per migliorare la competitività delle colture speciali. L'orticoltura svizzera desidera continuare ad approvvigionare in modo sicuro il mercato svizzero e richiede di essere maggiormente considerata.